

il PRESENTE

l'informazione semplice e gratuita

GIOVANI

maggio 2026
numero 2 - anno 1

LA GUERRA
TRA USA,
ISRAELE
E IRAN

VACANZE
A CASA?
GUIDA CONTRO
LA NOIA

IL CALCIO
ITALIANO
IN CRISI



LESCULTURES

Nessuno escluso.

Lavoro, la parità è lontana

LA PARITÀ DI GENERE

C'è parità di genere quando donne e uomini hanno le stesse possibilità. Quando succede davvero, la vita migliora non solo per le donne, ma anche per gli uomini: ci sono meno povertà, meno malattie, più persone che studiano e lavorano. Se possono lavorare e fare carriera come gli uomini, le donne portano nuove idee e la società diventa più ricca e più forte.



STESSI DIRITTI?

In Italia le leggi dicono che donne e uomini devono avere gli stessi diritti. Ma nella realtà le differenze sono tante e l'uguaglianza è lontana.

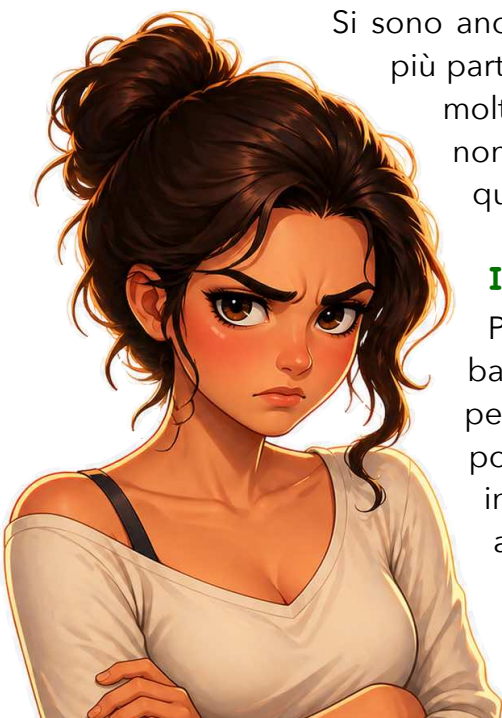
Per esempio, sai in quale paese dell'Unione Europea è più grande la differenza tra il numero degli uomini che lavorano e il numero delle donne che lavorano? Proprio in Italia!

QUALCHE NUMERO

Tra i 15 e i 64 anni, in Italia lavora poco più della metà delle donne (54%) e il 71% degli uomini: la differenza è di 17 punti percentuali. Nel resto d'Europa, invece, lavora il 67% delle donne e il 75% degli uomini: la differenza è molto più bassa, vero? Inoltre, solo 1 dirigente su 4 è donna in Italia; in Europa, invece, è donna 1 dirigente su 3.

ALTRI PROBLEMI

Si sono anche altri problemi. Le donne guadagnano meno e fanno più part-time, cioè lavori a mezza giornata. Le donne si occupano molto di più della casa e della famiglia... e questo è un lavoro non pagato! Anche per questo molte donne lasciano il lavoro quando nasce il primo figlio o la prima figlia.



IDEE VECCHIE

Perché succede tutto questo? Le cause sono tante. Le banche prestano più difficilmente soldi alle donne. I servizi per le famiglie, come asili e scuole a tempo pieno, sono pochi. Le ragazze scelgono meno studi tecnologici, come informatica o intelligenza artificiale. Ma soprattutto ci sono ancora troppi stereotipi, cioè idee vecchie su cosa devono o non devono fare gli uomini e le donne.

Pier Cesare Notaro

L'Italia fuori dai Mondiali



UNA GENERAZIONE SENZA MONDIALI

I Mondiali di calcio maschile 2026 si svolgeranno da giugno in tre Stati: Stati Uniti, Canada e Messico. Ma l'Italia non ci sarà. Per la terza volta consecutiva la nazionale azzurra resta fuori dal torneo più importante del calcio. Per molti ragazzi e ragazze questa situazione sembra normale: alcuni non hanno mai visto l'Italia ai Mondiali.

UNA GRANDE STORIA

Eppure gli Azzurri hanno vinto quattro Mondiali e per anni sono stati una delle squadre più forti del calcio internazionale. Anche nel 2021 hanno vinto gli Europei. Oggi, invece, guardano le altre nazionali giocare in televisione. Per tanti tifosi è difficile accettare questa crisi.

POCHI ITALIANI

Nel campionato italiano giocano moltissimi calciatori stranieri. L'Inter ha vinto lo scudetto, soprattutto grazie a giocatori arrivati da altri Paesi. Anche Milan, Juventus e Napoli hanno fatto giocare pochi italiani. Avere giocatori stranieri non è sbagliato: molti sono fortissimi e rendono il campionato più spettacolare. Il problema nasce quando i giovani italiani hanno poco spazio per crescere.

POCHI GIOVANI

Molte squadre preferiscono comprare giocatori già pronti invece di investire nei vivai, cioè nei settori giovanili. Così tanti ragazzi italiani restano in panchina o cambiano squadra ogni anno. In paesi come Spagna e Germania, invece, i giovani giocano di più e fanno esperienza molto presto. Questo aiuta anche le nazionali a diventare più forti.

CAMBIARE STRADA

L'Italia resta uno dei paesi con più tifosi e passione per il calcio. Ma per tornare ai Mondiali servono idee nuove: più fiducia nei giovani, allenatori preparati e strutture migliori. Molti tifosi sperano che questa nuova esclusione farà capire che il calcio italiano deve cambiare. Altrimenti anche le prossime generazioni conosceranno i Mondiali solo guardando le altre nazionali.



Romina Vinci

La guerra in Iran è finita?

UNA LUNGA CRISI

Da anni Iran, Israele e Stati Uniti (USA) hanno rapporti molto difficili. Dal 2023, con la guerra a Gaza, la situazione è peggiorata e tra il 2024 e il 2025 ci sono stati diversi scontri. Ma la popolazione iraniana era arrabbiata soprattutto per la crisi economica e alla fine del 2025 ha iniziato a protestare. Il governo iraniano ha risposto uccidendo migliaia di persone.



LA NUOVA GUERRA

Il 28 febbraio 2026 Israele e Stati Uniti hanno iniziato una nuova guerra: in poche ore hanno lanciato quasi 900 bombardamenti contro l'Iran, soprattutto contro strutture militari e nucleari. Gli attacchi hanno ucciso anche molti importanti capi iraniani, come Ali Khamenei, la guida politica e religiosa dell'Iran.

LA RISPOSTA IRANIANA

L'Iran ha risposto lanciando centinaia di droni e missili contro Israele, contro le basi americane più vicine (per esempio, negli Emirati Arabi Uniti) e contro alcuni Paesi accusati di sostenere la guerra. Inoltre, l'Iran ha chiuso lo Stretto di Hormuz, un tratto di mare molto importante per il commercio, e questo ha fatto aumentare molto i prezzi di petrolio e gas.

TANTISSIME MORTI

La guerra ha ucciso migliaia di persone: più di 3.000 iraniani, circa 2.000 libanesi, decine di iracheni e israeliani... L'episodio peggiore è successo nella città iraniana di Minab: qui il 28 febbraio un bombardamento statunitense ha distrutto una scuola primaria, uccidendo 156 persone, quasi tutte bambine e bambini. L'attacco ha ferito anche decine di altre persone.

TREGUA E INCERTEZZA

Grazie all'aiuto del Pakistan, l'8 aprile Iran e Stati Uniti hanno accettato una tregua, cioè di fermare la guerra temporaneamente. Però i due Paesi continuano a lanciare nuovi attacchi. A causa di questi attacchi e del fatto che non è chiaro che cosa vuole davvero il presidente statunitense Donald Trump, oggi è impossibile capire se la guerra sta per finire o no.



Pier Cesare Notaro

Trump contro i migranti



DONALD TRUMP

Donald Trump è stato presidente degli Stati Uniti dal 2017 al 2021 ed è di nuovo presidente dal 2025. Trump continua a scioccare il mondo con le sue parole volgari, il suo linguaggio razzista, i suoi discorsi contro tutte le persone che non sono d'accordo con lui. Inoltre, la sua politica orientata alla guerra sta distruggendo gli equilibri mondiali.

IL MURO DI TRUMP

Nel 2017 Trump ha ordinato di creare un muro lungo 737 chilometri sul confine tra Messico e Stati Uniti per fermare l'ingresso dei migranti dall'America Latina. Trump dice che il muro serve anche per proteggere il suo paese dal narcotraffico (cioè il commercio di droga), ma in realtà la politica di Trump è molto basata sull'esclusione delle persone migranti.

L'IMMIGRATION AND CUSTOMS ENFORCEMENT

Proprio contro le persone migranti, Trump ha dato grandi poteri all'ICE, un'organizzazione di polizia che ha il compito di cercare e imprigionare per persone immigrate senza documenti in regola. Spesso l'ICE prende con la forza le persone migranti dalle loro case, separando le famiglie. Molto spesso l'ICE agisce in modo violento e aggressivo.

L'OMICIDIO DI RENÉE GOOD

Il 7 gennaio 2026 a Minneapolis, mentre migliaia di persone manifestavano in difesa dei migranti, un agente dell'ICE ha ucciso una donna di 37 anni, Renée Good, senza motivo. Renée era una semplice cittadina statunitense, seduta al volante della sua macchina. Questa storia ha fatto il giro del mondo e ha mostrato la faccia violenta della politica di Trump.

LA SCELTA DI SANCHEZ

A differenza di Trump, il primo ministro spagnolo Pedro Sanchez ha deciso di dare documenti regolari a 500.000 immigrati che vivevano in Spagna senza documenti in regola. Sanchez ha difeso la sua scelta perché i migranti sono importanti per la società e per l'economia e perché riconoscere i loro diritti crea un clima di pace, giustizia e uguaglianza.



*Fabio M., Michele R., Mattia R.
classe 1A e 3A, scuola Don Milani di Lesmo (MB)*

Divertimento solo per ricchi?

MONDI QUASI VERI

I grandi parchi divertimento non sono solo giostre e montagne russe: sono veri mondi costruiti per sembrare veri. Per esempio, negli Stati Uniti al parco Epic Universe possiamo camminare nella città di Super Mario, mentre a Disneyland possiamo volare tra i pianeti di Star Wars!



SUPER-TECNOLOGIA

Le nuove attrazioni sono sempre più grandi e tecnologiche. Le montagne russe corrono a velocità altissime e ci fanno sentire come dentro a un razzo. Con i visori 3D e gli effetti speciali ci sembra di essere in mezzo a una battaglia spaziale o di volare su una scopa magica come Harry Potter.

LONTANO DAI PROBLEMI

Molte persone vanno nei parchi per stare un po' lontane dai problemi di tutti i giorni: il lavoro, la scuola, la famiglia... Nei parchi tutto sembra perfetto: le persone sorridono, c'è musica dappertutto, ogni cosa è colorata... È come entrare in un sogno dove tutto funziona bene. Ma è solo un mondo finto, che dura poche ore.

UN MONDO PER RICCHI

I parchi divertimento stanno diventando sempre più cari. I biglietti costano tantissimo, anche 200 dollari a persona. E poi ci sono sempre tanti extra da pagare: il cibo, le visite guidate, i pass per saltare code lunghe anche 8 ore! Così il mondo "perfetto" dei parchi diventa sempre di più un mondo ingiusto solo per persone molto ricche.

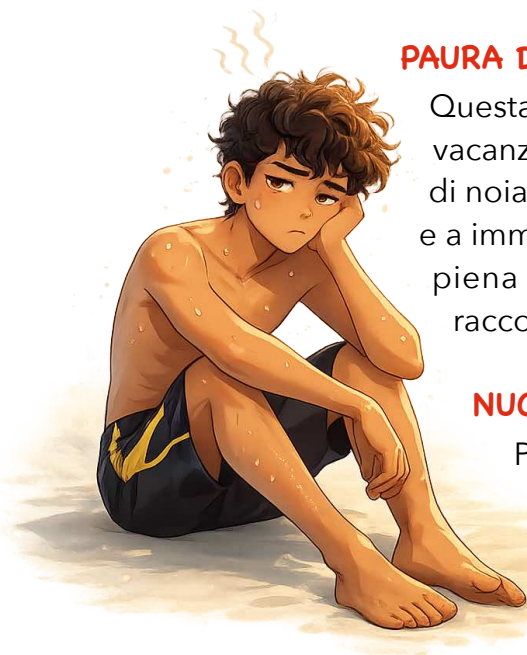
UNA FELICITÀ FINTA

I parchi divertimento sono affascinanti, ma ci dicono una bugia: non possiamo trovare la felicità in qualcosa di falso e costoso. La felicità delle luci e degli effetti speciali dura pochi minuti, mentre la felicità vera nasce da cose più semplici: i pomeriggi con le amiche e gli amici, i giri in bicicletta, l'aiuto che ci danno le persone che ci vogliono bene e l'aiuto che noi diamo a loro. Senza spendere mille euro.



Pier Cesare Notaro

Vacanze a casa = noia?



PAURA DELLA NOIA?

Questa estate le tue amiche e i tuoi amici partono per le vacanze, mentre tu resti a casa? Immagini già una lunga estate di noia, vero? Alt! Abbandona per un attimo la paura della noia e a immaginare che cosa puoi fare per avere un'estate diversa e piena di sorprese. Qui trovi alcuni consigli, ma puoi raccogliere idee anche nella tua classe!

NUOVE AMICIZIE

Prima domanda: non è rimasto davvero nessuno? Organizzati già adesso con chi non è partito per vedervi durante l'estate. E se non ci sarà proprio nessuno... beh, è il momento giusto per fare nuove amicizie! Chiedi ad altre ragazze o ad altri ragazzi se puoi giocare con loro. Se sei timido o timida, porta con te un pallone o un gioco: saranno loro ad avvicinarsi!

NUOVI LUOGHI

Perché non esplorate insieme posti nuovi nella vostra zona? Uscite a piedi o in bici e scoprite strade e parchi ancora sconosciuti: anche la tua città nasconde sicuramente molte sorprese! Se abiti vicino alla natura, fate un giro lungo i sentieri nei boschi o in campagna e seguite la vostra curiosità. Ovviamente fate sempre attenzione a non fare cose pericolose!

NUOVE PASSIONI

Con le scuole chiuse, l'estate è perfetta anche per provare qualcosa di nuovo. Hai mai pensato di imparare a suonare uno strumento? O di dedicare il tuo tempo a fare foto davvero interessanti con il tuo smartphone? O di creare una storia a fumetti? Online trovi tanti tutorial con idee facili e divertenti. Basta poco per scoprire una nuova passione!

UNA BIBLIOTECA... SORPRENDENTE!

E poi c'è un luogo speciale: la biblioteca! Se ti piace leggere, probabilmente la conosci già e sai che è piena di libri interessanti. Ma anche se non ti piace leggere, la biblioteca è ricca di tesori: sai che qui trovi film e giochi? Entra, guarda in giro, scegli quello che ti incuriosisce di più. E poi forse proprio in biblioteca nascerà la tua prossima amicizia o storia d'amore...



Pier Cesare Notaro

Proprietario Les Cultures Aps
Direttrice responsabile Romina Vinci
Direttore editoriale Pier Cesare Notaro
Progetto grafico e impaginazione Pier Cesare Notaro
Web e social Simona Nava
Redazione Corso G. Matteotti 15 - 23900 Lecco
Email ilpresente@lescultures.it
Copyright Tutto il materiale scritto dalla redazione è disponibile sotto la licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale. Significa che può essere riprodotto a patto di citare Il Presente, di non usarlo per fini commerciali e di condividerlo con la stessa licenza.

Tutti i numeri di Il Presente giovani
possono essere scaricati gratuitamente
[cliccando qui](#)

Sito:
lescultures.it



Instagram:
[@lescultures](https://www.instagram.com/lescultures)



Facebook:
[@lescultures](https://www.facebook.com/lescultures)



LinkedIn:
[Les Cultures Aps](https://www.linkedin.com/company/lescultures)